

_Lettera_N_0873

Alla contessa Virginia Cambray Digny

Torino. 3 dicembre 1865

Benemerita Signora,

Grazie di quanto ha fatto per la nostra casa e pel sig. cav. Oreglia che non finisce di raccontare le cortesie che Ella gli usò a Firenze.

Riguardo a suo figlio si è regolata bene; in altri casi simili segua la stessa regola.

La settimana dopo la festa dell'Immacolata Concezione, se a Dio piacerà, calcolo di andare a Firenze, ed allora spero di poterla riverire personalmente.

Pregli per me, signora contessa, io pure nella mia pochezza non mancherò di invocare ogni giorno la benedizione del cielo sopra di Lei e sopra tutta la sua famiglia mentre ho l'onore di potermi professare

Di V. S. B.

Obbl.mo servitore Sac. Bosco Gio.